



Coordinamento Regionale

Vigili del Fuoco

Abruzzo

Al Direttore Regionale Abruzzo

Dott. Ing. Giorgio Alocci

Comandante Provinciale VV.F di
L'Aquila

Dott. Ing. Ennio Aquilino

Comandante Provinciale VV.F
di Teramo

Dott. Ing. Romeo Panzone

Comandante Provinciale VV.F di
Pescara

Dott. Ing. Pietro Di Risio

Comandante Provinciale VV.F di
Chieti

Dott. Ing. Antonio Albanese

Oggetto: Obbligatorietà della pausa mensa dopo le sei ore

Egregi,

si riscontra in merito all'obbligatorietà della pausa mensa dopo le sei ore, a seguito degli O.d.G emanati (Direzione Regionale e Comandi Provinciali) relativi all'argomento, a parere della O.S. scrivente una errata interpretazione delle circolari emanate dall'Amministrazione Centrale.

Si fa presente che, le circolari che hanno dato impulso alla riflessione portando a tale decisione (Agosto 2011 e Novembre 2013) non riguardavano gli uffici territoriali, tanto che, negli indirizzi, non compaiono né le Direzioni Regionali né i Comandi, bensì tutti gli uffici Centrali del Dipartimento a Roma, in applicazione all'accordo decentrato, quindi territoriale, sull'orario di lavoro così come esplicitato nel primo paragrafo della circolare del 5 Novembre 2013.

La circolare che secondo la scrivente deve essere in considerazione è la n°13701 del 22 Aprile 2005, indirizzata al territorio, la quale, nel prendere in esame la definizione di personale operativo giornaliero, non si riferiva affatto specificatamente a qualifiche tipo CS, CR o Vigili che di norma svolgono le 12 ore e soltanto alcune sporadiche unità, per compiti particolari svolgono orari da giornalieri puri, bensì, interpretava a più ampio raggio la problematica, allargando alle funzioni e responsabilità del personale Funzionario Tecnico e Direttivo, di ben altra e più copiosa consistenza numerica.

Questi ultimi, in base alle funzioni proprie del ruolo, sono a tutti gli effetti personale operativo, non assimilabili in alcun modo al personale SATI, anche in virtù

di ben definite e differenti dotazioni organiche, con procedure di accesso e di passaggi complesse, con responsabilità di ruolo e funzionali, dirette ed indirette, di organizzazione, coordinamento, direzione e controllo del soccorso.

Unico settore o ruoli nel Corpo Nazionale, che prevede a livello contrattuale, proprio per svolgere tali mansioni, anche l'istituto della reperibilità, e non legato esclusivamente alla funzione di guardia, come accade nei Comandi medio piccoli (vedi CCNLI 2002 art. 29.) ma anche al verificarsi di eventi emergenziali di varia natura o di interventi complessi coinvolgenti sostanze e luoghi particolari.

Le dirette e personali responsabilità organizzative e funzionali, di conduzione di settori specifici e specializzati, colonne mobili, sale operative, mezzi e quant'altro prevede l'organizzazione del dispositivo di soccorso del Corpo, fa sì da ritenere gli stessi giornalmente funzionali e responsabili del Dispositivo stesso o di parte di esso, a maggior ragione, se tali incarichi sono svolti presso i Comandi e le Direzioni Regionali, prima linea del territorio per il servizio di soccorso sia ordinario che di emergenza.

Riteniamo che quanto richiamati dagli O.d.G emanati sull'argomento di cui all'oggetto non siano sufficientemente chiari nello specificare le modalità dell'applicazione dell'istituto e il rispetto di quanto deve essere previsto.

Per quanto sopra, la scrivente, ritiene che sia necessario chiarire in maniera inequivocabile l'applicazione dell'istituto ed in uniformità per tutto il territorio Regionale.

Riteniamo inoltre che per nostra conoscenza e per quanto sopra, al personale Tecnico Funzionario e Direttivo, ossia, a tutti coloro che appartengono ai ruoli individuati dal Decreto Legislativo. 217/05 a partire dal Vice Ispettore Antincendi all'apicale dei Direttori Vice Dirigenti non sia obbligo applicare la pausa della mezz'ora, al contrario, crediamo che questa debba rimanere, seppure opinabile, nella disponibilità volontaria del lavoratore, in virtù del fatto che, detto personale, svolge attività istituzionali di primaria importanza di questo Dipartimento.

Chiediamo, qualora nel pregresso si sia sostenuta l'obbligatorietà della pausa, che sia compensato su autocertificazione, quanto erroneamente tolto ai lavoratori in argomento.

Distinti Saluti.

L'Aquila 12.04.2016

IL COORDINATORE REGIONALE VVF FPCGIL

Antonio Salvatori

